

- Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro*¹², *Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria*¹³, *Comando Carabinieri Banca d'Italia*¹⁴, *Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche*¹⁵ e *Raggruppamento Aeromobili Carabinieri*¹⁶);
- il Comando Carabinieri Ministero Affari Esteri¹⁷;
 - il "Centro di Eccellenza per le Stability Police Units" (CoESPU) che, attivato dal 1° marzo 2005 nel quadro delle iniziative avviate dalle diplomazie internazionali per favorire la stabilizzazione delle aree di crisi, si sta gradualmente affermando, nel particolare settore, quale centro di sviluppo dottrinale e di addestramento per il personale "formatore", proveniente sia da nazioni che già collaborano con l'Arma in analoghe iniziative (*MSU, IPU e Gendarmeria Europea*), sia da numerosi paesi africani ed asiatici;
- **Reparti per esigenze specifiche** (art.175 D.Lgs. 66/2010). Tali reparti, non compresi tra quelli inquadrati nelle organizzazioni sin qui esaminate, sono istituiti presso organismi od Enti vari, per l'espletamento di specifiche attività (*Reggimento Corazzieri*¹⁸, *reparti per le esigenze degli Organi Costituzionali*¹⁹, *Nuclei Carabinieri presso taluni Dicasteri*²⁰, *nonché reparti che svolgono - con il concorso dell'intera Organizzazione Territoriale e in aggiunta a quelli inquadrati nella 2ª Brigata Mobile - compiti di Polizia Militare e/o di sicurezza a favore delle Forze Armate*²¹).
- Un quota marginale di militari dell'Arma, inoltre, è inserita in organismi interforze della Difesa²² e nel Dipartimento della Pubblica Sicurezza²³.

¹² Articolato su 4 Gruppi (*Roma, Milano, Napoli e Palermo*) e 101 Nuclei a livello provinciale (*ad esclusione di Trento e Bolzano*), svolge compiti di vigilanza sull'applicazione della legislazione vigente in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale.

¹³ Operante dall'ottobre del 1992, è inserito nell'ambito della Banca d'Italia con compiti specifici diretti all'individuazione dei flussi di falsificazione monetaria gestiti, soprattutto, dalla criminalità organizzata.

¹⁴ Istituito nel 1982 è articolato su 2 Ispettorati, 3 Compagnie e 54 Nuclei, svolge compiti di scorta valori e vigilanza a tutte le sedi dell'Istituto.

¹⁵ Articolato su 4 Reparti Investigazioni Scientifiche, 1 Reparto Analisi Criminologiche, 1 Reparto Tecnologie Informatiche, 1 Reparto Dattiloscopia Preventiva, 29 Sezioni a livello provinciale (*inserite nei Nuclei Investigativi*), il *Ra.CIS* è un organo tecnico operativo istituito per le indagini tecnico-scientifiche richieste dalla Magistratura o dai Comandi dell'Arma, nell'ambito delle attività di polizia giudiziaria o di altri particolari compiti d'istituto.

¹⁶ Attualmente è strutturato su 14 Nuclei, ed è stato oggetto di una consistente opera di razionalizzazione dei materiali che ha portato a 43 (-51) il numero complessivo degli elicotteri pur garantendo la copertura operativa dell'intero territorio nazionale.

¹⁷ Il Comando è impegnato nella vigilanza del Dicastero e nella sicurezza delle rappresentanze diplomatiche all'estero. Le sedi estere a maggior rischio vengono rinforzate, a richiesta del Dicastero, con militari tratti in prevalenza dai reparti della 2ª Brigata Mobile.

¹⁸ Al quale sono attribuite le prerogative di guardia d'onore e di scorta al Capo dello Stato ed affidati i servizi di sicurezza e di rappresentanza all'interno del Palazzo del Quirinale.

¹⁹ Presidenza della Repubblica, Senato, Camera, Corte Costituzionale, Corte dei Conti e Presidenza del Consiglio dei Ministri.

²⁰ Ministero della Giustizia, Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

²¹ Comando CC PM presso lo Stato Maggiore Esercito, Cdo Compagnia CC RUD, Comando Carabinieri per la Marina, Comando Carabinieri per l'Aeronautica Militare, Sezioni e Nuclei presso Alti Comandi dell'Esercito e Enti dell'Area Industriale Interforze, personale in servizio presso altri organismi militari (*es. Rappresentanza Italiana presso il Consiglio Atlantico, Italstaff, Italdelega, S.H.A.P.E., NSE Comando Nato IHQ di Southwest, JFC South, Setaf, Reparto CC Q.G. Italiano - Verona*) e gli uffici della Magistratura Militare.

²² SMD, MD-Gabinetto, SGD, D.G. del Personale Militare, D.G. della Previdenza mil. e della leva, Comando Operativo di Vertice Interforze, Centro Alti Studi della Difesa, Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali, Cdo

c. Provvedimenti di razionalizzazione e riorganizzazione del sostegno tecnico-logistico-amministrativo conseguenti alle norme di riordino

I programmi di razionalizzazione ed ammodernamento della struttura organizzativa dell'Arma, avviati a seguito della legge di riordino n. 78 del 2000 e dai decreti di attuazione (D.Lgs. 297 e 298 del 2000, oggi parzialmente assorbiti dal D.Lgs. 66 del 2010), hanno consentito una graduale riorganizzazione del sostegno tecnico-logistico-amministrativo con la riduzione degli oneri di gestione e la significativa contrazione del personale destinato all'assolvimento delle connesse funzioni.

Tali interventi hanno consentito di recuperare risorse destinate prioritariamente al potenziamento delle Stazioni CC, ampliandone l'orario di apertura al pubblico con l'obiettivo di migliorare l'"accessibilità" del servizio offerto ai cittadini. La razionalizzazione è stata conseguita attraverso:

- l'impiego di sempre più evoluti strumenti di governo elettronico, che hanno consentito di razionalizzare i flussi di lavoro;
- uno snellimento degli assetti di sostegno, tra i quali si cita l'istituzione del **Centro Nazionale Amministrativo**²⁴ che, oltre a svolgere le funzioni di **sostituto unico d'imposta**, ha raccolto in un unico Ente quel complesso di competenze in materia di **gestione matricolare**²⁵/**trattamento economico** del personale dell'Arma e di **assistenza fiscale** a favore di quello in servizio ed in ausiliaria (*complessivamente ca. 130.000 unità*).

d. Sistemi Telematici ed Informatici

L'Arma dei Carabinieri, nel 2015, ha consolidato le iniziative sinora intraprese nel settore della Telematica, in aderenza alle linee dettate dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) e dall'Agenda Digitale Italiana, al fine di accrescere la propria efficienza complessiva e adempiere al meglio la propria missione istituzionale.

Anche nel corso del 2015 sono state adottate innovative soluzioni tecnologiche, dettagliate nel prosieguo del documento, per accrescere l'efficienza operativa dei reparti, e ridurre le spese di funzionamento, con particolare riferimento alle iniziative intraprese nella direzione della dematerializzazione del patrimonio informativo.

Oltre al contenimento della spesa, le attività intraprese sono state incentrate sull'auspicato obiettivo di contenere sempre di più le già esigue risorse umane devolute all'espletamento dei compiti logistico-

C4 Difesa, Sanità militare interforze, Onorcaduti, Ispedife, Rgpt. Unità Difesa, Scuola interforze Difesa NBC, Scuola Tlc. delle FF.AA, Ce. Eccellenza C-IED, Ce. Int. gest. e contr. SICRAL, Ce.FLI.

²³ Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia, Direzione Centrale di Polizia Criminale, Direzione Investigativa Antimafia, Direzione Centrale dei Servizi Antidroga, Scuola di Perfezionamento delle Forze di Polizia, Ufficio Centrale Interforze per la Sicurezza Personale.

²⁴ Istituito il 1° aprile 2001.

²⁵ Il Centro Nazionale Amministrativo è divenuto un vero centro di eccellenza nel panorama della Pubblica Amministrazione, in grado di gestire le attività prima di competenza di 26 Servizi Amministrativi sul territorio nazionale; a fronte di un impiego di 1.300 uomini, oggi gli stessi compiti sono assolti più efficacemente da circa 300 militari impiegati in un solo centro dislocato a Chieti.

amministrativi, al fine di privilegiare le preminenti attività di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

(1) Potenziamento dell'infrastruttura

(a) Rete Telematica

Le principali progettualità dedicate al potenziamento dell'infrastruttura sono riferite a:

- NUE 112: realizzazione delle predisposizioni impiantistiche in tutte le sedi interessate, che hanno consentito di attivare il Centro di Risposta nel Lazio e di avviare analoga attività in Trentino Alto Adige, con completamento previsto nel 2016. Tali sistemi si aggiungono a quello precedentemente attivo e funzionante nella Regione Lombardia;
- TETRA: partecipazione a Gruppi di Lavoro Interpolizie per la redazione di una versione aggiornata di Capitolato Tecnico al fine di addivenire alla stipula, avvenuta il 31 dicembre 2015, del contratto fra Ministero dell'Interno e Finmeccanica per l'estensione del servizio nelle Regioni Lazio, Sardegna, Piemonte, Sicilia e Puglia;
- Operazione “*Inherent Resolve - Prima Parthica*” (Missione di Train/Advise/Assist in favore della Polizia irachena): approntamento e schieramento in Teatro del personale tecnico (“*Squadra a contatto*”) e del materiale necessario per assicurare i servizi di supporto CIS (“*Communication and Information Technology*”) a favore della Task Force Carabinieri schierata a Baghdad;
- estensione collegamenti in Fibra Ottica: *a livello geografico*, sono state raggiunte ulteriori 38 sedi (a livello Compagnia), positivamente collaudate, ed è stata completata la connessione “*ad anello*” di 12 Compagnie afferenti ai Comandi Provinciali di Bologna e di Firenze; *in ambito locale (LAN di caserma)*, è stata ammodernata la LAN relativa a 55 sedi del territorio nazionale, il cui completamento è previsto nel primo semestre 2016.

(b) Circolarità Informativa

La circolarità informativa è stata ulteriormente rafforzata con un incremento verticale dell'uso delle comunicazioni elettroniche. In tale settore si è continuato a sostenere con risorse interne lo sviluppo e l'utilizzo:

- della Posta elettronica, addivenendo ad un totale di 50.370 caselle (di cui 19.367 *mail-box* istituzionali e 31.003 *mail-box* rilasciate ai singoli militari), che possono essere accedute dai titolari anche in modalità WEB. Nel 2015 sono state inviate 9.891.935 *email*, e ricevute 1.318.831 *email*, con una media giornaliera, complessiva, di circa 30.714 *mail* al giorno;
- della Posta elettronica certificata (mediante affidamento del

servizio a società esterna), il cui servizio, già disponibile per 7.100 caselle di posta assegnate ad altrettante Unità Organizzative dei Reparti, continua ad essere costantemente assicurato ed incrementato, anche in considerazione dei consistenti risparmi economici derivanti dalla dematerializzazione delle tradizionali comunicazioni cartacee (in particolar modo raccomandate e fax). Anche nel 2015, la PEC è stata impiegata per i consueti ambiti di applicazione, quali “DomandeOnLine” per concorsi, trasmissione flussi stipendiali agli istituti di credito, comunicazioni con l’INPDAP, l’Autorità di Vigilanza nei concorsi pubblici e per la trasmissione delle domande per le cause di servizio, oltre che per la più recente esigenza scaturita dall’introduzione delle norme in materia di “Fatturazione Elettronica”, seppur limitatamente ai casi non ricadenti nell’uso del preposto sistema Si.Co.Ge..

(c) Potenziamento Piattaforma Tecnologica

Nel corso del 2015 l’Amministrazione ha proceduto con l’esecuzione di alcuni importanti subloti dell’importantissimo progetto, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (nell’ambito delle attività discendenti dalla Legge 421/1996 - Partecipazione a programmi europei ad alto contenuto tecnologico), denominato “Si.Co.Te. - completamento” (Sistema di Controllo del Territorio), del valore di 100 mln di €. Il contratto è stato sottoscritto nel dicembre del 2014 ed è articolato in 23 direttrici principali, afferenti a 4 macroaree:

- potenziamento della rete, con servizi di gestione della sicurezza e monitoraggio (estensione della Fibra Ottica, nonché Potenziamento rete HF, Gamma 400 e Tetra);
- dematerializzazione del patrimonio informativo, in linea con le regole tecniche previste dal Codice dell’Amministrazione digitale e nel rispetto del segreto d’indagine e delle norme sulla tutela della *privacy*;
- potenziamento della piattaforma di analisi investigativa, mediante lo sviluppo di tecnologie inerenti all’analisi previsionale, ai modelli di relazione basati su grafi complessi, al riconoscimento audio ed al trattamento evoluto di immagini, per le esigenze investigative del ROS e dei Reparti dell’Organizzazione Territoriale, con l’avvio presso i Comandi Provinciali di Milano, Napoli, Palermo e Roma;
- tecnologie per l’investigazione avanzata, mediante l’adozione di strumentazioni per la decifrazione di comunicazioni IP, l’alterazione di protocolli IP, nonché il monitoraggio delle utenze mobili GSM/UMTS e satellitari.

(d) Sicurezza

Anche nel 2015 è stata posta particolare attenzione agli aspetti di sicurezza telematica, fondamentali per salvaguardare l'ingente patrimonio informativo costituito. In particolare, mediante le risorse affluite con il menzionato progetto "Si.Co.Te. - *completamento*":

- a livello organizzativo, a seguito della costituzione nel 2014 del CERT (*Computer Emergency Response Team - Squadra per la Risposta ad Emergenze Informatiche*), specifica Unità Organizzativa preposta al contrasto agli attacchi informatici rivolti contro la rete interna di un'Organizzazione (in ottemperanza alla Direttiva SMD-I-013 - 2008 "Procedure di risposta agli incidenti informatici riguardanti le reti telematiche della Difesa"), una prima parte dei militari organicamente previsti è stata avviata alla formazione nello specifico settore e sono stati intrapresi degli studi sulle procedure operative di gestione della sicurezza informatica atti a definire le attività del Centro Sicurezza Telematica e le interazioni con gli altri Uffici del III Reparto;
- si è provveduto al potenziamento delle strutture dedicate al "Disaster recovery", costituite nel Comando Generale e nel C.N.A. (Centro Nazionale Amministrativo) di Chieti.

Sempre in tema di sicurezza, inoltre:

- nell'ambito dell'infrastruttura *Desktop Management*, sono stati installati **31.555 agent "Altiris"** per la gestione degli apparati informatici appartenenti a tutto il dominio dell'Arma dislocati sul territorio fino a livello periferico;
- relativamente all'infrastruttura *Active Directory*, si è proceduto all'ottimizzazione dei *Domain Controller* periferici ed al consolidamento di quelli centrali, riducendone progressivamente il numero fino ad un obiettivo finale di 11 *Domain Controller*, mediante i quali gestire il parco macchine esistente (**65.065** macchine tra *client* e *server*).

(2) Potenziamento dei sistemi informativi.

Nel corso del 2015, sono state condotte e potenziate le progettualità mirate ad automatizzare ed esaltare i processi propri dell'Amministrazione, nei settori operativo, del personale e della gestione logistica/amministrativa/ documentale.

(a) Settore operativo.

In tale settore, si è provveduto a potenziare ulteriormente i sistemi in esercizio, attraverso attività sistemistiche e di manutenzione evolutiva. In particolare, oltre a quanto su indicato in relazione al progetto "Si.Co.Te.":

- è stato ulteriormente evoluto il Software "Memoriale del Servizio Informatizzato", sistema di riferimento per tutte le attività gestionali sotto il profilo operativo poste in atto dai Reparti

dell'Arma fino ai minori livelli ordinativi, al fine di garantire uniformità di trattazione delle informazioni e di maturare un consistente risparmio economico grazie alla sostituzione dei processi manuali con quelli automatizzati di seguito indicati:

- calcolo automatico dello straordinario e delle indennità ricavate dagli orari di servizio svolti dai militari (risparmio di circa 3.260 giornate/uomo al mese);
 - gestione delle assenze mediante comunicazione telematica delle domande e delle autorizzazioni/dinieghi;
 - rappresentazione geografica di obiettivi ed esercizi pubblici utile nella fase di organizzazione dei servizi di prevenzione (compilazione dell'Ordine di Servizio velocizzata con immediato riscontro della situazione geografica anche in luoghi privi di toponomastica);
 - interazione diretta con il militare, per garantire la massima trasparenza dell'Amministrazione che può, mediante una pagina web personale e mediante l'attivazione di un servizio di notifiche via mail, visionare e verificare i propri dati di impiego ed amministrativi, prima ancora che questi pervengano ai sistemi stipendiali per il loro pagamento (riduzione degli errori in fase di pagamento);
- sono state messe in esercizio le piattaforme informatiche correlate al Progetto NUE (Numero Unico d'Emergenza) in 14 Province, secondo un calendario condiviso con i Ministeri dell'Interno e dello Sviluppo Economico, nonché con gli altri Enti coinvolti nel Pronto Intervento (Polizia di Stato, Vigili del Fuoco e 118). Inoltre, l'applicazione CC112NUE è stata potenziata creando un cruscotto unico per l'operatore, attraverso il quale è possibile gestire gli eventi d'emergenza, individuare automaticamente il reparto dell'Arma competente su un evento, in base alla propria giurisdizione (elettronicamente censita sul software "Sistema di Supporto cartografico"), localizzare le risorse sul territorio, interrogare la Banca Dati delle Forze di Polizia ed accedere ai contenuti vocali relativi alle registrazioni telefoniche e delle conversazioni via radio;
- sono stati distribuiti sul territorio nazionale, a copertura del segmento radiomobile dedicato al Pronto Intervento, i dispositivi veicolari "O.D.I.N.O." (*Operational Device for Information, Networking and Observation*), che garantiscono la costante localizzazione GPS da parte della Centrale Operativa (con la possibilità di condividere anche video, foto e messaggi) e permettono all'equipaggio, previo inserimento delle necessarie credenziali d'accesso, di interrogare, contestualmente, la Banca Dati delle Forze di Polizia, quella dell'ANIA e quella della MCTC. Il dispositivo, inoltre,

caratterizzato da costi decisamente contenuti, è anche agevolmente ridislocabile tra una vettura e l'altra, consentendo così significativi risparmi economici in fase approvvigionativa, atteso che non è necessario acquistarne uno per ogni vettura in dotazione. Attualmente sono stati distribuiti 1.368 apparati dislocati in tutti i Reparti di Pronto Intervento su tutto il territorio nazionale;

- è stato potenziato il sistema dedicato alla Gestione degli incidenti stradali (GESTINC), che automatizza i processi di generazione della documentazione giudiziaria ed amministrativa connessa con la gestione di un incidente stradale, con l'introduzione di meccanismi di interoperabilità con la Banca Dati della Motorizzazione Civile, nonché con la realizzazione di un'App dedicata (installabile sui predetti sistemi ODINO) che velocizza le attività di rilievo stradale mediante procedure guidate che supportano il militare operante direttamente su strada;
 - è stato arricchito il progetto formativo "ALFA" (*Advanced Learning Full Absorption*), basato su video-corsi interattivi da diffondere *on-line*, tramite il portale Intranet, per aggiornare il personale dell'Arma su diversi aspetti del servizio d'istituto. Ogni video pubblicato su tale piattaforma garantisce un'efficace protezione delle informazioni ivi contenute mediante:
 - possibilità di visione dei corsi solo sulla base di specifica abilitazione, rilasciata di volta in volta al personale che ha necessità di acquisire le nozioni proposte;
 - protezione delle informazioni con sistema DRM (*Digital Rights Management*), che permette la visualizzazione solo da postazione Intranet dell'Arma;
 - sovraimpressione permanente e fluttuante sul video della matricola dell'utente, al fine di consentirne l'immediata rintracciabilità;
 - tracciatura di tutti i *download* effettuati.
- (b) Settore logistico-amministrativo-documentale e della gestione del personale.
- In tale settore, si è proceduto a:
- sviluppare un applicativo che crea il *Registro delle fatture informatizzato*, unico a livello Ente Amministrativo, alimentato dalle fatture che arrivano dai vari fornitori dell'Arma in formato digitale *xml*, anche firmato *xml.p7m*, attraverso la *Posta Elettronica Certificata* (PEC) in uso all'Amministrazione. Quanto sopra, allo scopo di agevolare gli Enti nell'applicazione della normativa che:
 - dispone la sostituzione delle fatture cartacee con quelle

- “elettroniche” (circ. n. 37 del MEF del 4/11/2013);
- ha introdotto l’obbligo della tenuta del *registro unico delle fatture* presso le Pubbliche Amministrazioni (D.L. n. 66/2014);
 - rilasciare in esercizio il sistema *PERSeO* (Personale e Organici), sostituendo l’ormai obsoleto *Pers2000*, che assicura maggiore efficienza e rende disponibili nuove funzionalità su specifiche aree tematiche (es: disciplina e contenzioso);
 - avviare la reingegnerizzazione dei Sistemi *PERSeO* e *SISAD* attraverso l’utilizzo del *Framework Applicativo Unico (FAU)*, una infrastruttura applicativa potenzialmente comune a tutti i Sistemi dell’Arma, che *costituisce* un investimento fondamentale per l’Istituzione in quanto:
 - è la raccolta di strumenti e *best-practices* da utilizzare per la realizzazione/reingegnerizzazione di qualsiasi Sistema;
 - favorisce la riusabilità del *software*, assicurando elevate *performance*, alta scalabilità, oltre che la modularità necessaria per rendere più agevole la manutenzione e il *testing* ed aumentare la qualità del software sviluppato e l’efficienza dei sistemi prodotti;
 - riduce sensibilmente i tempi di scrittura del codice, fornendo agli sviluppatori uno strumento standard e dei modelli di riferimento omogenei per la costruzione veloce sia delle interfacce (logica di presentazione dei dati) sia dei componenti di “*business logic*” e “*persistenza dati*”;
 - ampliare le funzionalità afferenti alle diverse aree applicative dei Sistemi *PERSeO* e *SISAD*, rispettivamente con specifico riguardo alle procedure inerenti a:
 - l’avanzamento (ulteriori ottimizzazioni del “*GEDOPA*”), l’attribuzione di ricompense (croci di anzianità), le variazioni massive (soprattutto a beneficio dei Reparti d’Istruzione), le elaborazioni massive e le funzioni di ricerca parametrica avanzata (a supporto degli Organi di SM del Comando Generale);
 - l’articolazione del processo di programmazione esigenziale decentrata (PED) e di assegnazione dei farmaci/vaccini/materiali di consumo anche “extra PED” e di quelle attivate a seguito dell’Istituzione nell’ambito della Direzione di Sanità del “*Servizio Farmaceutico dell’Arma dei Carabinieri*”;
 - potenziare il *SILAC*, consolidando ulteriormente i sottosistemi:
 - *Ge.Pa.V.*, preposto alla gestione dei veicoli in ciclo logistico;
 - *Gestione Infrastrutture*, in uso all’Arma (caserme, alloggi di servizio e pertinenze);
 - *ARGO* (Attestazione Ricezione Gestione On-line delle

forniture) che, in modo semplice, ha consentito di snellire enormemente le procedure amministrative e logistiche volte al pagamento delle commesse e alla presa in carico del materiale approvvigionato;

- completare lo studio necessario per dotare l'Amministrazione di un sistema di conservazione digitale dei documenti elettronici, in fase di realizzazione, in aderenza alle relative previsioni normative;
- consolidare l'uso della *Carta multiservizi dei Carabinieri* (CMCC), assegnata a tutto il personale militare in servizio nell'Arma, al personale civile della Difesa, nonché agli appartenenti all'Ordinariato Militare in servizio presso i reparti dei Carabinieri. Tale supporto, conforme alle specifiche della Carta Nazionale Servizi (CNS) con valore legale di documento di riconoscimento elettronico valido per l'espatrio (mod. ATe), in atto:
 - **assicura l'autenticazione in rete** per l'accesso - con autenticazione "forte" ed identificazione certa - ai sistemi informativi interni all'Amministrazione ("smart card logon") e di tutte le altre P.A. con le quali vi è un'interazione istituzionale per la trattazione di dati personali e di polizia;
 - consente di **firmare digitalmente** i documenti con requisiti di integrità, paternità e non ripudio;
 - memorizza le **informazioni sanitarie di emergenza** del titolare - "*emergency card*" (riguardanti dettagli clinici, gruppo sanguigno e trasfusioni, immunizzazioni, terapie correnti, prescrizioni oculistiche, categorie di impianti, gravidanza, organi mancanti), secondo lo standard Netlink;
 - permette l'**accesso al sistema SISAD**, disponibile presso le infermerie presidiarie dell'Arma, per la visualizzazione - a cura di ciascun militare in via esclusiva - della propria storia sanitaria;
 - è stata impiegata in specifici servizi, quali l'**accesso in caserma** e la **fruizione della mensa obbligatoria di servizio** (sistema già operativo presso le grandi comunità), sfruttando la specifica tecnologia "*RFID*" di prossimità, in modalità "*contactless*"), nonché per la firma digitale delle domande di prenotazione per l'impiego presso i Reparti Speciali, inserite *on-line* sul sistema "*MyPERSeO*", direttamente dai militari interessati. Anche nel 2015, è stata assicurata la compatibilità tra la carta suddetta ed i sistemi automatizzati di accesso alla rete di trasporto pubblico locale nella città di Roma;
- potenziare ulteriormente la piattaforma tecnologica del Centro Nazionale Amministrativo, per far fronte alle crescenti

necessità amministrative riguardanti il trattamento economico di tutto il personale in servizio e di quello in ausiliaria, nonché l'assistenza fiscale "on-line" (CUD, assegni familiari, accrediti bancari, detrazioni d'imposta, prestiti INPDAP, etc., con oltre 310.000 domande presentate nel 2015).

L'Arma ha già dato corso, infatti, a partire da gennaio 2016, al passaggio al "cedolino unico", ai sensi dell'articolo 1, comma 402, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), che ha previsto la corresponsione, direttamente a cura della Banca d'Italia, delle competenze fisse ed accessorie al personale dell'Arma dei Carabinieri (al pari delle altre Forze di Polizia e delle altre Forze Armate), attraverso il sistema "NoiPA", gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Al fine di mantenere inalterati i servizi finora offerti agli amministrati, è stato concordato un ingegnoso e unico modello di cooperazione applicativa tra i sistemi centrali (ARMA CC - CNA e MEF - "NoiPA") che prevede, in estrema sintesi, la comunicazione dei dati stipendiali attraverso l'invio di flussi informatici. Sono state implementate nuove e complesse procedure di colloquio tra il sistema per la gestione del trattamento economico dell'Arma e i sistemi del DAG-MEF, RGS-MEF e della Banca d'Italia, nel rispetto della stringente tempistica prevista dalla normativa.

Si è proceduto, altresì:

- ad evolvere il nuovo Sistema Informativo denominato "ALFA" (Automazione Lavorazione Flussi Amministrativi), portando a termine la terza fase di collaudo e implementando nuovi moduli per la gestione della pratica amministrativa;
- alla reingegnerizzazione del motore di calcolo del Sistema ALFA, per consentire l'emissione di un nuovo modello di cedolino, che rispetti le caratteristiche della nuova "Certificazione Unica". Il nuovo motore di calcolo è stato progettato e sviluppato in modo da poter recepire le diverse posizioni giuridiche, con limitato intervento sul codice sorgente, al fine di renderle rapidamente e facilmente applicabili;
- a porre in esercizio il sistema per la gestione delle domande di riscatto per il *Trattamento di Fine Servizio* degli amministrati (al fine di incrementare il processo di dematerializzazione);
- a completare i test per la messa in esercizio, nonché ad integrare nuove funzionalità del sistema per il supporto alle decisioni (ALFA Business Intelligence) degli uffici finanziari/economici dello Stato Maggiore dell'Arma;
- a completare le attività necessarie per predisporre il sistema di gestione matricolare ("SIGMA") alla conservazione della documentazione caratteristica;
- ad instaurare una collaborazione scientifica in ambito tecnico - informatico, ai fini di ricerca e sviluppo, con l'Università degli

- Studi de L'Aquila - Dipartimento di Ingegneria, Scienze dell'Informazione e Matematica. Tale convenzione consentirà di conseguire gli obiettivi prefissati di sperimentazione di nuove tecnologie di interesse istituzionale e di formazione gratuita del personale militare, mediante la formula del *training on the job*;
- al potenziamento del sistema di gestione delle pratiche di riconoscimento delle cause di servizio, denominato “CVCS”, realizzato con l'impiego di sistemi di gestione documentale (attraverso specifico processo di dematerializzazione degli atti necessari ai procedimenti amministrativi finalizzati al riconoscimento delle malattie dipendenti da causa di servizio e dell'equo indennizzo per il personale dell'Arma appartenente al ruolo degli Appuntati e Carabinieri), nonché dei dispositivi di firma elettronica, al fine di conferire valore legale ai processi trattati e contrarre i tempi di trattazione di tutte le relative pratiche. In merito a tale progetto, sono state ultimate le attività per consentire l'adeguamento della infrastruttura informatica affinché il “sistema online” consenta alla Direzione di Amministrazione di implementare la fase procedurale, giungendo alla decretazione senza più fare ricordo al parallelo sistema EQUO (la cui tecnologia non è più adeguatamente sostenibile) e assicurare l'aderenza del sistema alle complessive esigenze istituzionali ed agli “standards” qualitativi e di sicurezza;
 - al consolidamento del sistema del *Contact Center*, per assicurare più elevati ed efficaci livelli di servizio, nella considerazione che il CNA è istituzionalmente deputato a fornire al personale in servizio e in quiescenza dell'Arma informazioni e chiarimenti in merito alle attività svolte in favore degli amministrati, gestendo il “contatto telefonico” in tempo reale o in differita. I contatti da gestire con gli amministrati sono stati misurati in circa **90.000** annui, riguardanti, in particolare, l'*assistenza fiscale* e l'utilizzo dei relativi servizi on-line. La soluzione tecnologica implementata ha previsto la canalizzazione, su un unico sistema CRM, adesso integrato con il portale intranet “Leonardo” dell'Arma dei Carabinieri, di tutti i canali di comunicazione disponibili (voce, mail, fax, etc), con l'utilizzo di tecnologie VOIP (con indirizzamento in automatico delle chiamate verso aree specializzate). Dal lato prettamente sistemistico - infrastrutturale, è stata consolidata ulteriormente l'infrastruttura di rete, calcolo e sicurezza, ponendo in alta affidabilità gli apparati di *storage* (adesso anch'essi virtualizzati) e il pool di *hypervisor* della “*server farm*”, già precedentemente sottoposta ad un primo processo di

virtualizzazione, attraverso il quale è stato recuperato oltre il 90% dei server fisici utilizzati, in aderenza alla politica di “green computing”.

Nel rispetto delle “policy” di sicurezza sono stati messi in esercizio nuovi apparati “firewall” per garantire una maggiore protezione dei sistemi del CNA verso i collegamenti esterni. Inoltre, è in fase di completamento la nuova **soluzione «virtualizzata»** di «business continuity e disaster recovery» dei sistemi gestiti dal CNA verso la sede del Comando Generale;

- potenziare ulteriormente il sistema del protocollo informatico e della gestione documentale:
 - sul sistema adottato a livello nazionale, per assicurare funzionalità aggiuntive e conferire maggiore facilità d’uso. In particolare, è stata assicurata l’associazione al registro unico di Area Organizzativa di più caselle di posta elettronica, sono state velocizzate le modalità di spedizione e di consultazione, è stata completata l’attività di integrazione con il sistema di posta elettronica certificata (PEC);
 - sul sistema di archiviazione documentale sostitutiva per gli Uffici del Personale (realizzato, in modalità WEB, per le esigenze degli Uffici Personale Marescialli e Brigadieri, Appuntati e Carabinieri del Comando Generale). In tale contesto, è stata rilasciata, oltre all’informatizzazione di tutti i fascicoli del personale in servizio ed in quiescenza, con classificazione degli atti per materia (stato giuridico, avanzamento, impiego, trasferimento, contenzioso, etc.), anche l’integrazione con il sistema “DOCSPA”;
- estendere l’automazione delle MOS: tale sistema, integrato con il nuovo “Memoriale del Servizio Centralizzato” ha abbattuto i tempi di trattazione di tutte le procedure burocratiche previste per l’ammissione e la fruizione dei posti degli aventi diritto presso la MOS, in quanto, in aderenza alle norme in vigore, consente in automatico di:
 - selezionare il personale che ha diritto alla MOS, prelevando automaticamente i dati relativi agli aventi diritto al servizio in argomento in base alla posizione e all’orario di servizio rilevato dal Memoriale e dal Modello Automatizzato “A15”;
 - redigere i prescritti Mod. “A30”, permettendo di controllare le singole posizioni e contabilizzare la gestione;
 - utilizzare le carte elettroniche multiservizi (CMCC) assegnate al personale.

(3) Area del “front-office”

Anche nell’area del “Front Office”, nel 2015 si è provveduto a potenziare il Sito Istituzionale www.carabinieri.it ed il Portale Intranet “Leonardo”. Inoltre, per la prima volta, l’Arma dei Carabinieri ha

attivato un proprio profilo sui più noti *social network*, adeguando così le proprie capacità informative alle moderne tecnologie ed aspettative della cittadinanza.

e. **Dotazioni ed equipaggiamenti**

L'Arma dei Carabinieri, nel corso dell'anno 2015, ha indirizzato la propria attività all'approvvigionamento di tecnologie innovative per garantire una migliore aderenza alle esigenze operative dei Reparti, nonché ad incrementare le dotazioni dei materiali di protezione. In particolare:

(1) Protezione del personale.

È stato concentrato lo sforzo principale nel prioritario campo della protezione del personale, intervenendo nei vari settori del servizio istituzionale come di seguito indicato:

- *mantenimento dell'Ordine Pubblico*, sono stati approvvigionati:
 - 15.944 bastoni da difesa in gomma (c.d. *manganello* - il relativo contratto è in fase di esecuzione) che sono andati a sostituire il precedente "*Bastone da difesa TONFA*", reimpiegato - al momento - nelle attività di controllo del territorio;
 - 3.735 filtri polivalenti da o.p. di ultima generazione;
 - 300 scudi da o.p. in policarbonato, per reintegro e sostituzione di quelli resisi inefficienti nel corso dei servizi;
 - 130 sistemi casco - maschera da o.p.;
- *controllo del territorio*:
 - sono stati approvvigionati:
 - i materiali necessari alla riomologazione di 6.000 kits NBC in dotazione all'Arma Territoriale (il contratto è in fase di esecuzione);
 - 1.150 borse di trasporto e 217 fodere di ricambio per i Giubbetti Antiproiettile attualmente in uso ai Reparti;
 - sono stati periferizzati i fondi necessari per:
 - l'acquisto di 70 Giubbetti Antiproiettile del tipo "*Comfort*" (c.d. "*sottogiacca*") per il Comando Carabinieri Banca d'Italia;
 - il mantenimento in efficienza delle dotazioni già presenti sul territorio;
 - sono stati positivamente sperimentati gli spruzzatori individuali all'O.C. (*Oleoresinum Capsicum* - c.d. *peperoncino*) da 20 ml, che saranno approvvigionati e distribuiti nel corso dell'anno 2016 (il relativo contratto è già stato stipulato);
 - sono state avviate le procedure per bandire una nuova gara d'appalto (la gara bandita nell'anno 2015 non è stata assegnata per inidoneità dei prodotti presentati) in ambito UE/OMC per l'acquisizione di 3.600 Giubbetti Antiproiettile sopragiacca;

- *proiezione all'estero e compiti di vigilanza*: sono stati approvvigionati 84 elmetti in Kevlar per le esigenze di vigilanza, anche delle Rappresentanze Diplomatiche Nazionali in 11 paesi a rischio;
- sono stati periferizzati i fondi necessari per l'acquisto di:
 - 200 I.C.V. (*Integrated Combat Vest*, con protezione fino al fucile d'assalto *Kalashnikov*) per le esigenze della 2^a Brigata Mobile (tali manufatti sono attualmente impiegati dai militari di quella Brigata nell'ambito delle Aliquote di Primo Intervento dislocate con compiti di prevenzione di atti terroristici);
 - 60 maschere antigas per le esigenze del 1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti "*Tuscania*";
 - 40 kit di protezione NBC come misura precauzionale aggiuntiva per i militari impiegati nell'Operazione "*Inherent Resolve - Prima Parthica*" (IRAQ);
 - 40 piastre balistiche in fibro-ceramica per le esigenze del Comando Unità Mobili e Specializzate CC "*Palidoro*";
 - un servizio di manutenzione di 1.721 indumenti N.B.C. permeabili in dotazione alla 2^a Brigata Mobile e scaduti di validità;

(2) Settore Armamento e Munizionamento.

L'esiguità delle risorse a disposizione non ha consentito un significativo rinnovamento delle dotazioni, si è perciò concentrato sull'ottimizzazione degli equipaggiamenti disponibili e sulla loro manutenzione, nonché sulla dismissione dei materiali esuberanti o vetusti tramite l'istituto della permuta. Di seguito i settori d'intervento più significativi:

- *munizionamento*:
 - sono stati acquistati, tramite la Direzione degli Armamenti Terrestri del Ministero della Difesa, circa 5,3 mln di cartucce *cal.9 parabellum*, necessarie al sostentamento minimo dei Reparti;
 - sono state acquistate 870 cartucce fumogene *cal.40*, necessarie all'addestramento dei Reparti;
 - sono stati periferizzati alla 2^a Brigata Mobile i fondi per l'acquisto di 320 cartucce lacrimogene e 100 fumogene *cal.40*, anche per le esigenze dei reparti esteri (MSU Kosovo);
 - è stata controllata l'efficienza al tiro, tramite gli stabilimenti di Fontana Liri (FR) e Baiano a Spoleto (PG), dell'Agenzia Industrie Difesa, di 14 lotti di munizioni, ottenendo l'estensione di validità per circa 1,5 mln di cartucce;
 - sono state perequate le munizioni tra i comandi dipendenti, per un totale di 4,5 mln di cartucce movimentate;
 - sono state autorizzate permutate a livello periferico del bossolame di risulta dalle esercitazioni di tiro (circa 50 ton.);

- sono state nastrate 183.890 cartucce da fucile *cal.7,62*, esuberanti le esigenze istituzionali, ottenendo 735 nastri idonei all'impiego con i fucili mitragliatori in dotazione;
- sono state periferizzate le risorse minime per l'acquisto di munizioni in calibro diverso dal 9 parabellum (9X21, 38 special, 40, 308 WIN) ai reparti che ne hanno fatto motivata richiesta;
- *armamento*:
 - è stato firmato, tramite l'Agenzia Industrie Difesa, il contratto di permuta dei materiali d'armamento giudicati esuberanti o non più rispondenti alle esigenze istituzionali (40.000);
 - sono state acquistate parti di ricambio per armi, per alimentare il Polo di Mantenimento delle armi Leggere di Terni presso il quale sono state ricoverate nell'anno 1.629 armi più accessori vari;
 - sono state perequate, tra i comandi dipendenti, 2.629 armi;
- *materiali per armerie*:
 - sono state acquistate 133 postazioni di carico/scarico armi mediante RdO pubblicata sul MEPA;
 - sono stati periferizzati i fondi necessari per la manutenzione dei materiali in dotazione ai Reparti sul territorio.

(3) Polizia Giudiziaria

Si è provveduto:

- al mantenimento in efficienza, con assegnazioni straordinarie ed un'accurata gestione dei potenziali, dei più importanti sistemi e apparati per la p.g. quali, ad esempio, etilometri, autovelox, sistemi di videoripresa operativa, materiali consumabili per le investigazioni sulla scena del crimine;
- all'approvvigionamento di tecnologie in favore del Comando Provinciale di Roma per intercettazioni ambientali, videoriprese, radiolocalizzazioni, ispezioni e sopralluoghi/rilievi tecnici;
- all'acquisto del seguente, innovativo materiale:
 - n. 60 telecamere indossabili "*BodyCam*" e "*PoliceCam*" a titolo di sperimentazione;
 - n. 980 fari portatili a led;
 - n. 32 generatori di aria per Laboratori Analisi Sostanze stupefacenti (LASS);
 - n. 7 generatori ad idrogeno per laboratori Analisi Sostanze stupefacenti (LASS);
 - n. 23 "*Multisean 527*" per l'acquisizione digitale delle impronte decadattilari e palmari;
 - n. 846 kit per foto-videoripresa digitale tipo "D" per Tenenze e Stazioni;
 - n. 300 torce led "*Lenser P7R*" per le aliquote primo intervento e le squadre operative di supporto;

- n. 1 metal detector a colonna per il Museo Storico;
- n. 800 kit “Stub” per il prelievo delle tracce di polvere da sparo.

(4) Potenziamento dei Reparti Speciali.

Sono stati effettuati approvvigionamenti necessari ad assicurare ai reparti speciali dell’Arma il più elevato livello di efficienza e di aggiornamento tecnologico. In particolare sono state approvvigionate tecnologie per il:

- ROS, nei settori delle intercettazioni ambientali e videoriprese, della radiolocalizzazione, della meccanica fine e dell’allarmistica, delle ispezioni e dei sopralluoghi/rilievi tecnici;
- RACIS, nei settori della chimica, della biologia e della balistica.

f. Logistica

L’obiettivo di assicurare la piena efficienza alla componente operativa dell’Arma, con criteri di massima economicità, è stato perseguito attraverso scelte orientate a privilegiare alcuni settori strategici dello strumento quali mobilità, vestiario e infrastrutture.

Le iniziative assunte, frutto di valutazioni correlate e selettive delle necessità, hanno consentito di garantire adeguati livelli di funzionalità operativa e di aderenza alle richieste dei reparti.

In primo luogo, in aderenza alla normativa vigente (*in particolare D.L. 6 luglio 2012, n. 95 - convertito, con modificazioni, dalla Legge 135/2012 - e Legge di stabilità 2016*), l’Arma provvede all’acquisizione dei beni/servizi necessari al proprio funzionamento ricorrendo con sempre maggior frequenza alle convenzioni presenti in CONSIP, ovvero facendo ricorso al Mercato Elettronico delle PA (*su piattaforma CONSIP, utilizzato prevalentemente per le acquisizioni economia*). In particolare, sono stati approvvigionati i seguenti beni/servizi:

- autovetture in tinta civile/livrea, furgoni e bus di piccole/medie dimensioni, nonché carburante;
- hardware, software e pacchetto manutentivo degli apparati e degli applicativi commerciali;
- casermaggio, combustibili per cottura vitto e produzione acqua calda, buoni pasto e derrate per le mense a gestione diretta dei c.d. “grandi reparti”;
- energia elettrica e manutenzione impianti;
- materiali ed equipaggiamenti vari per le attività di polizia giudiziaria;
- cancelleria, pulizie e servizi tipolitografici e fotomeccanici.

Inoltre, un ruolo determinante hanno assunto i processi di razionalizzazione delle procedure, esaltate dal ricorso a forme di gestione automatizzata delle attività logistiche (*il Sistema SILAC governa e controlla elettronicamente l'intero “ciclo di vita” dei principi materiali in dotazione e delle infrastrutture in uso, e consente di individuare possibili discrasie, promuovere tempestivi approvvigionamenti ed assicurare la distribuzione nel momento e nel luogo richiesto*), le indispensabili